

Sacile, 01.10.2019

I.S.I.S. LICEI PUJATI

A.S. 2019-2020

LINEE DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

LINGUE STRANIERE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte; l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell’argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una **lingua straniera moderna**, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al **Livello B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper **riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti** tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le **tecnologie dell'informazione e della comunicazione** per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della

realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

I risultati di apprendimento sono riportati in allegato nei **Piani di Lavoro dei C.d.C.** dell'Istituto come segue:

1 - ALLEGATO A ai Piani di Lavoro dei C.d.C.: *COMPETENZE DI CITTADINANZA PRIMO BIENNIO*

Competenze comunicative (CC3)

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico,...) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Competenze logico-critiche (CC 7-8)

- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura problematica
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti da opinioni

Competenze metodologiche operative (CC 1-2-6)

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Competenze sociali (CC. 4-5)

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

2 - ALLEGATO B ai Piani di Lavoro del C.d.C.: *COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI PRIMO BIENNIO*

Asse dei linguaggi

L 1. Padroneggiare la lingua italiana:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi

L 2. Utilizzare la lingua straniera

L 3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario

L 4. Utilizzare e produrre testi multiculturali

Matematico

- M 1. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- M 2. Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianze e relazioni
- M 3. Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- M 4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Scientifico tecnologico

- ST 1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- ST 2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- ST 3. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Storico sociale

- SS 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

3 - ALLEGATO C ai Piani di Lavoro del C.d.C.: AREE CULTURALI SECONDO BIENNIO E 5^ ANNO

Conoscenze, abilità e competenze delle Aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica previste per il secondo biennio e quinto anno dal "Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei. Allegato A" del Regolamento Ministero della Pubblica Istruzione recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Di seguito sono elencati le Aree comuni a tutti i Licei, ogni indirizzo dovrà poi provvedere ad inserire le competenze specifiche al proprio Curricolo prima degli Obiettivi trasversali.

Area metodologica

- 1.1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- 1.2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- 1.3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area logico-argomentativa

- 1.4. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- 1.5. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- 1.6. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- 1.7. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - 1.7.1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più complessi (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
 - 1.7.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
 - 1.7.3. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- 1.8. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- 1.9. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- 1.10. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico-umanistica

- 1.11. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- 1.12. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri.

1.13.Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

1.14.Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

1.15.Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

1.16.Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

1.17.Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DISTINTI PER PERCORSI LICEALI

Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

avere acquisito in **due lingue moderne** strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al **Livello B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

avere acquisito in una **terza lingua** moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al **Livello B1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; x conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; x sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9

comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;

aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE CONOSCENZE, DELLE ABILITA' E DELLE COMPETENZE e OBIETTIVI MINIMI con riferimento al QCER (<https://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>)

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del **Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento** e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.

Lo studente dovrà sviluppare capacità di: **comprensione** di testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse del percorso liceale di riferimento; **produzione** di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere le opinioni con pertinenza lessicale; **interazione** nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; **analisi critica** di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento a specifiche tematiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici diversi nello spazio e nel tempo; **approfondimento** di argomenti di interesse culturale, anche trasversalmente ad altre discipline.

Il valore aggiunto sarà costituito dall'esercizio di tali competenze attraverso l'uso consapevole di strategie comunicative e della riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fatti culturali. Questo percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di elaborazione culturale: scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali, saranno parte integrante di questo percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

LINGUA

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al **Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue**. In particolare dovrà:

- comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- riflettere sulle abilità e strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue.

CULTURA

Lo studente dovrà:

- analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici ecc. su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.

SECONDO BIENNIO

LINGUA

Lo studente dovrà acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello **B1.2, con avvio al B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare dovrà:

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- utilizzare le conoscenze, le abilità e le strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue;
- utilizzare adeguatamente la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.

CULTURA

Lo studente dovrà:

- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento alla caratterizzazione culturale di ciascun liceo;
- leggere, analizzare e interpretare testi letterari, di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture;
- analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio (siano essi testi orali o scritti, linguistici o semiotici, letterari o non, dell'epoca contemporanea o del passato), confrontandoli e mettendoli in relazione con altri prodotti culturali provenienti da altre lingue/culture studiate.

QUINTO ANNO

LINGUA

Lo studente dovrà acquisire strutture, abilità e competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello **B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento al fine di raggiungerne la padronanza. In particolare dovrà consolidare il proprio metodo di studio nell'uso della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e con il proseguimento degli studi e/o con l'ambito di attività professionale di interesse personale.

CULTURA

Lo studente approfondirà gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, artistico e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Lo studente sarà guidato all'elaborazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura a seconda della caratterizzazione culturale propria di ciascun liceo. In particolare, utilizzerà le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 e 3

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone, di norma, il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello **B1/B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere

opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si potranno realizzare con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni; partecipa a brevi conversazioni e interagisce in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sulle funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio (**livello A2**).

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere (**livello A2/B1**).

QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti **al Livello B1/B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

CULTURA

PRIMO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su

argomenti di interesse personale e sociale; confronta aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.

SECONDO BIENNIO

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

QUINTO ANNO

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprende ed analizza brevi testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

CORRISPONDENZA TRA VOTO E PRESTAZIONE ATTESA - ABILITA' DI RIFERIMENTO

COMPRESIONE DI UN TESTO SCRITTO

VOTO: 10

Lo studente dimostra un'ottima comprensione del testo e di aver capito perfettamente la sua funzione. Comprende tutte le informazioni specifiche richieste e non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 9

Lo studente dimostra una buona comprensione del testo e di aver capito bene la sua funzione. Comprende la maggior parte delle informazioni specifiche richieste (almeno 80%). Commette solo qualche imprecisione linguistica nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 7/8

Lo studente dimostra una buona comprensione del testo e di aver capito abbastanza bene la sua funzione. Comprende una buona parte delle informazioni specifiche richieste (almeno 70%). Commette qualche errore linguistico nell'esecuzione delle risposte ma non tale da compromettere l'efficacia comunicativa.

VOTO: 6

Nonostante alcune incertezze, lo studente dimostra una comprensione globale del testo. Comprende parzialmente le informazioni specifiche richieste (almeno 60%). Commette alcuni errori nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 5

Lo studente dimostra alcune incertezze nella comprensione del testo e di non aver capito bene la sua funzione. Comprende circa il 50% delle informazioni specifiche richieste. Commette errori, talvolta anche gravi, nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 4

Lo studente dimostra parecchie incertezze nella comprensione del testo e di aver capito poco la sua funzione. Comprende solo alcune delle informazioni specifiche richieste (circa 40%). Commette spesso errori gravi nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 3/2/1

Lo studente dimostra una scarsa/nessuna comprensione del testo. Comprende pochissimo/niente delle informazioni specifiche richieste. Si esprime in modo scorretto e incomprensibile nell'esecuzione delle risposte.

PRODUZIONE DI UN TESTO SCRITTO

VOTO: 10

Lo studente si esprime per iscritto con forme complesse, lessico e contenuti sempre appropriati, variati e senza errori. Non commette errori di ortografia o di punteggiatura. Adopera un'ottima organizzazione del testo anche in funzione dello scopo. Espone e sviluppa i concetti e i contenuti in maniera dettagliata, coerente e coesa, arricchendoli in modo personale. Dimostra un'ottima capacità di selezionare e di parafrasare i concetti principali e di utilizzare sinonimi e connettori.

VOTO: 9

Lo studente si esprime per iscritto con molte forme complesse, lessico e contenuti appropriati, variati. Commette qualche imprecisione morfo-sintattica e/o lessicale che non compromette il significato e rari errori minori di ortografia. Rispetta bene le caratteristiche di coerenza e di coesione. Non commette errori di ortografia o di punteggiatura. Adopera una buona organizzazione del testo anche in funzione dello scopo. Espone e sviluppa i concetti e i contenuti in maniera precisa con qualche dettaglio personale. Buona capacità di selezionare e di parafrasare i concetti principali e di utilizzare sinonimi e connettori.

VOTO: 7/8

Lo studente si esprime per iscritto con forme, lessico e contenuti appropriati e abbastanza variati. Commette qualche errore grammaticale e/o lessicale che non pregiudica la comprensione e alcuni errori d'ortografia. Adopera una discreta organizzazione del testo anche in funzione dello scopo.

VOTO: 6

Lo studente si esprime per iscritto usando forme semplici. Il lessico e il contenuto sono essenziali. Ci sono alcuni errori di ortografia, di grammatica e di punteggiatura, che però non ostacolano la comprensione. Rispetta generalmente le caratteristiche di coerenza e di coesione dimostrando una parziale capacità di organizzare un testo.

VOTO: 5

Lo studente si esprime per iscritto usando forme semplici e con parecchi errori grammaticali e lessicali che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Ci sono errori di ortografia e di punteggiatura. Dimostra una limitata capacità di organizzare un testo. Espone e sviluppa i concetti e i contenuti in maniera inadeguata.

VOTO: 4

Lo studente si esprime per iscritto con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato commettendo numerosi errori di ortografia e di punteggiatura. Non rispetta le caratteristiche di coerenza e di coesione dimostrando una mancata capacità di organizzare un testo e di ottenere uno scopo. I contenuti non sono adeguati alle richieste.

VOTO: 3/2/1

Lo studente si esprime in modo completamente scorretto o incomprensibile. Manca il contenuto o non è pertinente alla richiesta. Non sa organizzare un testo. Non è in grado di selezionare e di parafrasare i concetti principali.

COMPRESIONE DI UN TESTO ORALE

VOTO: 10

Lo studente dimostra un'ottima comprensione del testo e di aver capito perfettamente la sua funzione. Comprende tutte le informazioni specifiche richieste e non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 9

Lo studente dimostra una buona comprensione del testo e di aver capito bene la sua funzione. Comprende la maggior parte delle informazioni specifiche richieste (almeno 85%). Commette solo qualche imprecisione linguistica nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 7/8

Lo studente dimostra una buona comprensione del testo e di aver capito abbastanza bene la sua funzione. Comprende una buona parte delle informazioni specifiche richieste (almeno 75%). Commette qualche errore linguistico nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 6

Nonostante qualche incertezza lo studente dimostra una comprensione globale del testo. Comprende parzialmente le informazioni specifiche richieste (almeno 65%). Commette alcuni errori nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 5

Lo studente dimostra alcune incertezze nella comprensione del testo e di non aver capito bene la sua funzione. Comprende circa 50% delle informazioni specifiche richieste. Commette errori, talvolta anche gravi, nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 4

Lo studente dimostra parecchie incertezze nella comprensione del testo e di aver capito poco la sua funzione. Comprende solo alcune delle informazioni specifiche richieste (circa 40%). Commette spesso errori gravi nell'esecuzione delle risposte.

VOTO: 3/2/1

Lo studente dimostra una minima/nessuna comprensione del testo. Comprende pochissimo/niente delle informazioni specifiche richieste. Si esprime in modo scorretto e incomprensibile nell'esecuzione delle risposte.

PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE

VOTO: 10

Lo studente si esprime con ottima pronuncia ed intonazione. La forma e il lessico usati sono complessi, variati e quasi sempre appropriati senza errori o imprecisioni linguistici. Lo studente interagisce in modo disinvolto con coerenza ed autonomia dimostrando un'ottima capacità comunicativa. Espone e sviluppa i

concetti e i contenuti in maniera molto dettagliata arricchendoli in modo personale. Ricorda quasi tutte le informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.

VOTO: 9

Lo studente si esprime con buona pronuncia ed intonazione e qualche lieve imprecisione di forma o di lessico. Usa vocaboli in modo appropriato ed abbastanza variato dimostrando una buona capacità comunicativa. Il linguaggio è scorrevole. Espone e sviluppa i concetti e i contenuti in maniera completa con qualche dettaglio personale. Ricorda quasi tutte le informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.

VOTO: 7/8

Lo studente si esprime con discreta pronuncia ed intonazione con qualche errore grammaticale (e/o lessicale) che non pregiudica la comprensione. Tenta di usare strutture e vocaboli nuovi ma non sempre in modo appropriato. Il linguaggio è abbastanza scorrevole. Lo studente espone e sviluppa i concetti e contenuti e ricorda molte informazioni specifiche richieste riguardanti l'argomento trattato.

VOTO: 6

Lo studente si esprime con imprecisioni di pronuncia e/o di intonazione ed errori di forma o di lessico che tuttavia non rendono difficile la comprensione. Tenta di usare nuovi vocaboli ma le strutture sono spesso semplici. La scorrevolezza del linguaggio è accettabile. Lo studente espone e sviluppa i concetti e i contenuti in maniera succinta, e ricorda l'essenziale delle informazioni specifiche richieste riguardanti l'argomento trattato.

VOTO: 5

Lo studente si esprime con problemi di pronuncia e di intonazione e con errori di forma o di lessico che rendono la comprensione difficile. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni che rendono il linguaggio poco scorrevole. Espone e sviluppa i concetti e i contenuti in maniera scadente. Ricorda solo alcune informazioni specifiche richieste riguardanti l'argomento trattato.

VOTO: 4

Lo studente si esprime con pronuncia e intonazione difficoltose, strutture e vocaboli non appropriati e spesso scorretti. Interagisce con molte esitazioni. Espone i concetti e i contenuti in maniera molto scadente. Ricorda pochissime informazioni specifiche richieste riguardanti l'argomento trattato.

VOTO: 3/2/1

Lo studente si esprime in modo completamente scorretto o incomprensibile. Non sa usare gli elementi formali della lingua e interagisce solo raramente limitandosi a parole isolate. Non riesce ad esporre i concetti e i contenuti e non ricorda le informazioni specifiche richieste riguardanti l'argomento trattato

Descrizione dei livelli di esercizio delle competenze (European Qualification Framework)

Di seguito si riportano gli allegati D (primo biennio) e A (secondo biennio e 5[^] anno) dei Piani di Lavoro del C.d.C.:

Descrizione dei livelli di esercizio delle competenze

L'allievo	Livello 4 (voto corrispondente 9-10) L'allievo gestisce in situazioni non note, conoscenze e abilità con padronanza; sa individuare strategie adeguate di risoluzione dei problemi; sostiene le proprie opinioni e assume responsabilità in modo consapevole	Livello 3 (voto corrispondente: da 7 a 8) L'allievo gestisce in situazioni note, conoscenze e abilità apprese; applica strategie adeguate di risoluzione dei problemi; sa esprimere le proprie opinioni con coerenza; rispetta le procedure indicate	Livello 2 (voto corrispondente: da 5 a 6) L'allievo svolge compiti semplici in situazioni note; possiede conoscenze e abilità essenziali; applica regole e procedure sulla base di indicazioni date; esprime semplici opinioni poco motivate	Livello 1 (voto corrispondente: da 4 a 1) L'allievo non svolge compiti semplici neanche in situazioni note; possiede conoscenze parziali ed esercita abilità solo se guidato; non applica regole e procedure indicate
-----------	--	--	--	---

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Nelle **prove strutturate** di lingua straniera si assegnerà un punteggio per ogni risposta corretta. Sul punteggio totale si calcherà la percentuale di risposte giuste e si assegneranno i voti corrispondenti.

Il livello di sufficienza corrisponde, di norma, al 60% del totale delle risposte corrette.

Per quanto attiene alle altre tipologie di prove, verranno utilizzate le seguenti griglie:

Griglia di valutazione prova scritta

Pertinenza/ appropriatezza del contenuto	GI	I	SUFF	D	B	O	E
Grammatica	GI	I	SUFF	D	B	O	E
Lessico e ortografia	GI	I	SUFF	D	B	O	E
Sviluppo/ organizzazione del discorso (coerenza e coesione)	GI	I	SUFF	D	B	O	E

Griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensione e interpretazione	Lingua	Lingua 3
COMPrensione del testo		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4

Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
	Lingua	Lingua 3
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2

Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. /

Griglia di valutazione prova orale

Pertinenza/appropriatezza del contenuto	GI	I	SUFF	D	B	O	E
Grammatica	GI	I	SUFF	D	B	O	E
Lessico	GI	I	SUFF	D	B	O	E
Comprensione	GI	I	SUFF	D	B	O	E
Pronuncia e scorrevolezza	GI	I	SUFF	D	B	O	E
Interazione	GI	I	SUFF	D	B	O	E

Legenda

1- 2 – 3 - 4	5	6	7	8	9	10
GI	I	SUFF	D	B	O	E
Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Distinto	Buono	Ottimo	Eccellente

La valutazione finale della prova deriva dalla media dei giudizi parziali assegnati.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE per allievi con DSA

Nelle prove strutturate di lingua straniera si assegnerà un punteggio per ogni risposta corretta. Sul punteggio totale si calcolerà la percentuale di risposte giuste e si assegneranno i voti corrispondenti. Il livello di sufficienza corrisponde al 60% delle risposte corrette, ma **gli errori di ortografia non vengono presi in considerazione**.

GRIGLIA PER LA PRODUZIONE SCRITTA

LESSICO	Scarsa padronanza del lessico di base	0
	Sufficiente padronanza del lessico di base	1 (sufficienza)
	Corredo lessicale appropriato	2
CONOSCENZE GRAMMATICALI (gli errori di ortografia non vengono presi in considerazione)	Il numero degli errori grammaticali impedisce la comprensione dell'elaborato	1
	Si evidenziano lacune grammaticali tali da generare una scarsa comprensione del testo	2
	Nonostante la presenza di alcuni errori grammaticali il testo prodotto risulta sufficientemente comprensibile.	3 (sufficienza)
	Il testo prodotto è supportato da buone conoscenze grammaticali per cui la comprensione risulta sicura	4
CONTENUTO ED ORGANIZZAZIONE	Il testo prodotto non è organizzato in modo logico e comprensibile	1
	L'elaborato evidenzia un contenuto sufficiente anche se non sempre ben organizzato.	2 (sufficienza)
	Il testo prodotto è sufficientemente organizzato e discretamente elaborato nel contenuto	3
	L'elaborato presenta un contenuto ben organizzato per cui la lettura risulta agevole.	4

METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio adottato è di tipo comunicativo, basato sulle categorie nozionali-funzionali ed integrato da riflessioni linguistico-strutturali di tipo induttivo. Gli studenti saranno coinvolti in attività tese a sviluppare le quattro abilità di base (comprensione del testo scritto e orale, produzione scritta e orale, interazione orale) in modo integrato.

Il metodo scelto privilegia la gradualità e la scomposizione di contenuti e abilità ed è finalizzato al coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento.

Le abilità produttive e ricettive saranno sistematicamente esercitate attraverso varie tipologie di esercizi, quali questionari, domande aperte o chiuse, quesiti a risposta singola o multipla, esercizi di trasformazione e completamento, costruzione di dialoghi, riassunti e composizioni e /o con l'ausilio del lettore CD/DVD/LIM. La presentazione di nuovi argomenti sarà preceduta da attività di *brainstorming* per la ripresa dei contenuti e delle strutture precedentemente affrontate e sarà accompagnata da attività per l'acquisizione, il consolidamento e la revisione, seguirà una fase di produzione guidata o libera in cui gli elementi acquisiti saranno impiegati in ipotetiche situazioni comunicative. Per facilitare l'apprendimento si farà ricorso a strategie diversificate che sollecitino i diversi stili di apprendimento degli studenti strutturate all'interno di lezioni frontali, lezioni dialogate, lavoro individuale, a coppie o in piccoli gruppi per facilitare il *peer teaching* e il *cooperative learning*. Le lezioni saranno condotte per lo più in LS, si ricorrerà all'uso dell'italiano per la spiegazione e l'analisi delle principali strutture grammaticali, quando necessario.

STRUMENTI

- Libro di testo cartaceo
- Libro di testo digitale
- Contenuti digitali interattivi
- CD-audio
- DVD
- Video
- Materiale in fotocopia prodotto dai docenti
- Materiale tratto da siti stranieri

TABELLA DELLE STRATEGIE DIDATTICHE PREVALENTI

ALLEGATO C Piano di Lavoro del C.d.C. PRIMO BIENNIO e ALLEGATO D Piano di Lavoro del C.d.C. SECONDO BIENNIO E 5^ ANNO

STRATEGIE DIDATTICHE PREVALENTI		
<i>Strategia</i>	<i>Funzione</i>	<i>Tipo</i>
1. Verbalizzazione esperienze e contenuti 2. Costruzione schemi e sequenze	Riordinare informazioni	Di codifica
3. Insegnamento reciproco 4. Ritorno su concetti base 5. Scomposizione/semplicificazione contenuti 6. Lezione frontale	Far adeguare acquisizioni all'esito formativo atteso	Adattiva
7. Sottolineatura 8. Percorsi programmati per la scoperta delle informazioni 9. Ricavo di appunti 10. Anticipazione compito e recupero pre-requisiti 11. Esercizi di comprensione del testo 12. Problem solving (su percorso dato o autonomo)	Orientare produttivamente risorse, attività, conoscenza del sé	Attenzione selettiva
13. Progettazione piani di azione 14. Brainstorming 15. Ascolto cognitivo 16. Pensiero ad alta voce 17. Valutazione e revisione del lavoro/del giudizio (su criteri dati, autonoma)	Far riflettere, prevedere, controllare, acquisire consapevolezza	Metacognitiva
18. Lavoro di gruppo (piccolo, di livello, eterogeneo, ...) 19. Attività di laboratorio (sui testi, sui documenti, su altri materiali diversi) e/o web quest 20. Discussione libera e guidata 21. Giochi di simulazione 22. Flipped classroom	Coinvolgere emotivamente, confrontare posizioni diverse, operare direttamente sui materiali di studio	Interattiva
23. Attività personalizzata (nei tempi, nei contenuti, nel livello di impegno) 24. Contratti didattici (su scadenze e condizioni concordate) 25. Valutazione frequente	Far compiere percorsi positivi e conclusi, rassicurare, incentivare	Individualizzata

26. Sviluppo percorsi autonomi di approfondimento 27. Collaborazione con la famiglia 28. Controllo del lavoro		
29. Impiego di linguaggi e materiali non verbali/alternativi 30. Visite guidate 31. Contatto con persone del mondo esterno alla scuola	Far scoprire possibilità espressive diverse, dimensioni differenti del sapere	Di apertura

TABELLA STRUMENTI DI VALUTAZIONE INDICATIVI

Come indicato nel P.T.O.F. d'Istituto, il numero minimo delle verifiche previste a quadrimestre corrisponde al numero delle ore curricolari settimanali. Il Dipartimento individua come prevalenti le seguenti tipologie di verifica del livello di acquisizione della Lingua Straniera:

Strumenti di valutazione
Verifica scritta (prove strutturate, semi-strutturate e di produzione)
Verifica orale
Verifiche integrative alla valutazione orale
Verifica sommativa di fine quadrimestre (prove strutturate, semi-strutturate e di produzione)
Listening comprehension test
Reading comprehension test
Prodotti multimediali
Simulazione seconda prova scritta Esame di Stato (Liceo Linguistico) e/o test INVALSI